

# GIORNALE DI CLASSE

## Organo dell'Unione Sindacale Italiana - Aderente alla III Internazionale

ABBONAMENTI: Anno Semestre Lira 7.00 Estero il doppio SETTIMANALE - Cent. 10 Telefon. Interc. 20-632 - urbano 86-17; Teleg. UNISINDI Redazione: Via Achille Mauri, N. 8 - MILANO Amministrazione: Vecchia Camera del Lavoro - Mura Lame - BOLOGNA

# IL RIFORMISMO CONFEDERALE COMPLICE DI GIOLITTI

## Il ritorno della formola mistificatrice "nè reazione, nè rivoluzione", - Una nostra risposta al governo - Noi sabotteremo il controllo - Abbasso i traditori del proletariato

### La vittoria politica del Governo

L'epica battaglia dei metallurghi sconfitti dalla questione prettamente economica aveva assunto sin dall'inizio un vero e proprio carattere politico come dimostrammo a suo tempo, quando gli industriali posero innanzi la pregiudiziale dell'esame delle condizioni dell'industria.

La bacchetta della disciplina confederale nelle mani di D'Aragona, meglio che cinquecentomila tra guardie e carabinieri, riesce a far piegare il capo, rende docile la massa lavoratrice confederata. L'ha fatta prima estenuare con una lunga, acidissima lotta fatta di sacrifici e di fatiche, ed una volta stancata è cosa sempre facile indurla alle rinunce per un piatto di leppicchie.

### Atti del nostro Comitato

**Contro il controllo delle aziende**  
10 settembre.  
Il Comitato Esecutivo dell'Unione Sindacale Italiana, presa in esame la situazione nuova creata dalla deliberazione del Consiglio Nazionale della Confederazione del Lavoro con la richiesta del controllo sindacale della fabbrica quando questa fase era virtualmente superata dalla presa di possesso delle officine e dal proposito del proletariato di procedere alla immediata appropriazione.

### Atti del nostro Comitato

**Contro il controllo delle aziende**  
10 settembre.  
Il Comitato Esecutivo dell'Unione Sindacale Italiana, presa in esame la situazione nuova creata dalla deliberazione del Consiglio Nazionale della Confederazione del Lavoro con la richiesta del controllo sindacale della fabbrica quando questa fase era virtualmente superata dalla presa di possesso delle officine e dal proposito del proletariato di procedere alla immediata appropriazione.

**Per l'intensificazione del movimento**  
10 settembre.  
Compagni d'Italia!  
L'agitazione metallurgica è ad uno stadio critico nel quale urge prendere una posizione di attacco nuovo.

### La risposta dell'U. S. I. al governo

Fin da martedì, il Prefetto di Milano aveva fatto chiamare al suo gabinetto, i rappresentanti dell'Unione Sindacale Italiana per un colloquio relativo all'agitazione metallurgica. I rappresentanti dell'Unione Sindacale Italiana si trovarono però a Sestri Ponente per un Consiglio Nazionale e non poterono andare subito all'incontro loro rivolto. Solo oggi l'abboccamento ha potuto effettuarsi.

**cordiali, né da espedienti di politicissimo parlamentare, ha considerato la vertenza in parola alla stessa stregua delle molte altre vertenze di carattere sindacale. E presentando il suo memoriale, è intervenuto ai primi incontri delle trattative, ha dimostrato anche la sua volontà di discutere unitamente ad altre organizzazioni di classe, ma intervenendo il fatto nuovo della conquista della fabbrica, da noi voluta e propagata, il signor Giolitti ha voluto trattare e risolvere la questione, e che egli non abbia contatto su di noi per turpitudine il proletariato è stata cosa logica e naturale; ma che oggi ci chiami a renderci complici volontari del fatto compiuto, è atto contro il quale protestiamo. L'Unione Sindacale Italiana è una organizzazione che ha forza, numero, prestigio, dignità quanto occorrono per potere trattare da sé i problemi che riguardano le proprie maestranze, per tutelarne gli interessi e non ha mai messo lo speroncello alle turpitudini ministeriali.**

Questa la politica più che trentennale dell'industria italiana di cui facciamo cenno nel nostro manifesto all'inizio della lotta. Di fronte all'atteggiamento sbarazzino degli industriali che provocarono scientemente il grande esultio era logico e naturale l'atteggiamento di semi-neutralità del governo, il principale bersaglio del pessimismo. Sono i proletari metallurgici. Ed era logico e naturale l'intervento degli uomini del governo allo scopo di porre fine alla controversia con un componimento amichevole tra le parti contendenti, pur di salvare il governo soprattutto dallo grido del capitalismo seditioso e dai pericoli di cui era minacciato l'ordine pubblico degli accentratisti dell'agitazione.

«Noi siamo venuti qui prevedendo di qual natura erano le comunicazioni che la S. V. ci doveva fare; era facile prevedere da chi lo svolgimento degli avvenimenti politici e sindacali di questi ultimi giorni, siamo venuti per avere la possibilità di dirle a voce ciò che avremmo potuto significarle anche con un semplice rifiuto del colloquio richiestoci. E dunque necessario che le diciamo subito ciò che noi protestiamo indignati per il solo fatto che si sia potuto pensare da parte del governo che si potesse ancora discutere dei memoriali da parte nostra e peggio ancora ci si potesse proporre di riconoscerle e avvalorare con la nostra firma la turpitudine che è stata chiamata al concordato di Roma. L'U. S. I., quando la vertenza metallurgica si presentava nei contorni di una competizione a fondo economico, quando la situazione era in bianco e non era stata pregiudicata né ad trattative né ad con-

«E necessario che il signor Giolitti lo sappia, egli non ha impegnato, né altri con lui, e non impegnerà ulteriormente le maestranze dell'U. S. I., Lungi dal reclamare l'intervento propositone nelle commissioni paritetiche, l'U. S. I. dichiara anzi espressamente che subenterà in ogni modo possibile l'applicazione del controllo di fabbrica. L'U. S. I. è rimasta libera della propria azione e vi resta non sottoscrivendo nessun concordato e dipendendo per tutte le sue maestranze metallurgiche le conquiste economiche che già appartengono a tutto il proletariato e impedendo anche che colle fatiche dei lavoratori che hanno prodotto nella fabbrica conquistata vengano compensati i crumiri che non hanno partecipato alla lotta.

«considerato che per ciò è ipotistico ogni tentativo di riorganizzazione sociale nell'odierno sistema capitalistico, basato sul profitto e sulla speculazione; ritenuto che la classe proletaria non ha interesse, né stimolo morale a lavorare e produrre intensamente quando in altri modi e sotto altre forme il maggior guadagno conseguibile viene riassorbito dai parassiti del commercio e dell'industria o il maggior prodotto e, in seguito, causa di crisi industriale e di disoccupazione; manifesta la sua aperta avversione al controllo sindacale delle aziende, dato il suo spirito conservatore ed anti-classista; consiglia i lavoratori metallurgici a respingere ogni offerta di collaborazione col padronato, persistendo nel proposito affermato della conquista definitiva della fabbrica e della realizzazione totale ed immediata del nuovo regime basato sul lavoro e sull'uguaglianza sociale.

**Il compagno Borghi di ritorno dalla Russia**  
Il nostro compagno Borghi è tornato dalla Russia. Le notizie del movimento che si stava svolgendo in Italia a seguito dell'agitazione metallurgica, lo hanno determinato ad affrettare il suo viaggio di rientro, e non lo ha trattenuto la notizia, che noi gli avevamo comunicato, di un mandato di cattura che la solerte polizia italiana ha spiccato contro di lui. Siamo stati infatti informati da un avvocato di nostra fiducia, quando il Borghi è ancora in Russia, che vi era mandato di arresto per il nostro compagno; ma a questa bassa manovra governativa il nostro compagno ha risposto tornando subito in Italia, e noi siamo stati d'accordo con lui, nella scelta di non scendere in modo assoluto che egli debba tenersi nascosto. Al contrario il Borghi, infatti ha visitato alcuni stabilimenti operai a Milano, dove ha parlato, lunedì scorso, e si è recato subito dopo a Sestri Ponente per un convegno metallurgico e per propagare. La polizia ha essa compreso che non sono più i tempi in cui un mandato di cattura poteva servire a sbarazzarsi di un militante temuto? Sarà quel che vedremo.

«Ma sopra tutto l'U. S. I. dichiara che il proletariato ha ormai posto all'ordine del giorno il grande memoriale storico della sua emancipazione integrale e della sua capacità realizzatrice dell'ordine nuovo comunista.»

**Una diffida al governo**  
18 Settembre.  
L'Unione Sindacale Italiana dichiara ai lavoratori che giudica perfettamente logico e ragionevole che l'on. Giolitti abbia voluto discutere la questione del controllo della fabbrica coi soli rappresentanti della Confederazione del Lavoro, considerando tale questione di natura perfettamente riformista e collaborazionista nella quale l'U. S. I. si pone su di un terreno assolutamente negativo, desidera di denunciare alla massa operaia la manovra confederata e governativa di far sbocciare un meraviglioso movimento rivoluzionario in una soluzione collaborazionista che doveva paralizzare per avvenire gli sforzi delle anzitutto operaie ingenti alle soluzioni massime della emancipazione anticapitalista, delibera però di cominciare alla Associazione Industriale che ogni soluzione riguardante il memoriale non può impegnare le maestranze aderenti all'U. S. I. Gli influssi delle trattative le quali devono svolgersi alla base, direttamente, dai Delegati dell'Unione Sindacale Italiana.

«Ma la volpe di Donoro e l'altra volpe dai ringhi e bianco pelo non avevano indarno confabulato e ben preparato il colpo maestro per l'imminente Consiglio Nazionale della Confederazione. E come un capo di un governo, anche D'Aragona chiamò d'urgenza, o con telegrafiche pressioni, i propri devotissimi assenti, perché con un voto prestatuto scongiurassero il pericolo della rivoluzione, salvassero l'autorità statale e padro-

«Armando Borghi darà ai compagni un riferimento completo sia a mezzo del giornale che con conferenze e convocando un Consiglio Nazionale al più presto. Intanto ogni assicurazione dei compagni di aver ricevuto dai rivoluzionari russi, da Lenin, Zivovitch, Bukarin, ecc. le più festose accoglienze; per la speranza che essi hanno del movimento dell'Unione Sindacale Italiana, e per la diffidenza che nutrono per tutti i donatori e per i riformisti, le cui gesta nefaste essi conoscono alla perfezione.

«I compagni intanto sappiano che l'Unione Sindacale Italiana ha confermato la propria adesione alla III Internazionale, alla quale è stata ammessa con un piano all'opera rivoluzionaria che svolge; ha dato l'adesione al Soviet dei Sindacati russi, facendo delle riserve per l'attitudine della Confederazione. E che vi aderiva essa pure, mentre è aderente alla Internazionale gialla di Amsterdam (cioè che D'Aragona ebbe cura di tener celato in Russia). La terza internazionale ha poi deliberato di dirigere una lettera ai proletari dell'Unione Sindacale Italiana.

«Il Borghi ha potuto incontrare a Mosca compagni spagnoli, americani, tedeschi, inglesi, ceco-slovacchi, austriaci e francesi dalla tendenza sindacalista e sindacalista-anarchica e con essi pure ha preso accordi per l'azione internazionale.

Il controllo sull'industria

Il controllo sull'industria... L'on. Bianchi, il quale al Convegno degli organismi nazionali di documenta espresse in modo assai diverso...

Proprio come diciamo noi ignoranti, come sempre abbiamo affermato... Ma l'On. Bianchi dice ancora qualcosa di interessante che riguarda tutto l'edificio del controllo...

Il problema del controllo... forma lo stesso Bianchi, in quello delle leggi politiche della produzione per cui non è opportuno legare troppo gli operai e le loro organizzazioni ai risultati più o meno obiettivi di questo controllo.

La discussione su questo argomento è ormai superata in quanto gli industriali accettano il controllo... oltre le confessioni dell'On. Bianchi, confermerà la logica dell'aver posto in questa forma di collaborazione di classe...

gli operai, e quindi tutte le volte che chiediamo degli uomini si vedranno presentare dei bilanci, nei quali il profitto saranno stati facilmente occultati.

Il problema del controllo... forma lo stesso Bianchi, in quello delle leggi politiche della produzione per cui non è opportuno legare troppo gli operai e le loro organizzazioni ai risultati più o meno obiettivi di questo controllo.

La discussione su questo argomento è ormai superata in quanto gli industriali accettano il controllo... oltre le confessioni dell'On. Bianchi, confermerà la logica dell'aver posto in questa forma di collaborazione di classe...

La massa proletaria non saprà aprirci gli occhi e vedere chiaramente nella situazione... la loro critica della vita nazionale non si chiude con un concordato di puro carattere sindacale.

La prosa dell'Avanti... La prosa dell'Avanti di lunedì 20 settembre dice: «Tra gli operai... la parzialità di una parte, sarda, di quanto l'Unione Sindacale Italiana opera...»

Le nostre affermazioni erano considerate... e venivano come tali combattute dai nostri del riformismo confederale... «Afferma l'On. Bianchi che la nostra lotta sindacale...»

La lotta non è definitivamente perduta... quantunque per le condizioni, mutate col controllo... l'On. Bianchi ha detto che il controllo che ora si sta preparando...»

NON EMIGRATE

Non sono e non posso essere per principio contrario all'emigrazione... non lo fobbe contro il Brasile... Ben che si consideri come considero, l'immiensio, fermissimo territorio dell'Unione Federale Brasileira...

La schiavitù, che è legalmente durata nel Brasile fino al 1888... continua a sussistere senza essere costretti a vivere i lavoratori. Il Brasile è sotto la Repubblica e la forma della sua costituzione è quella di una democrazia...

Prima che mi inoltri nella descrizione di questi avvenimenti che confermeranno questa dolorosa affermazione... l'On. Luigi Rossi, il quale ben di aereo visitato a diversi punti del Brasile per averlo visto e sentito.

Ma anche le leggi stesse hanno poca efficacia... e, anzi, scarso frutto, per la solita ragione che istituzioni e leggi poco valgono quando non si mutano le condizioni reali di un paese. Qualche provvedimento legislativo per lo più efficace di quello del privilegio...»

Costi una recente legge per i lavoratori... Ma questi sono naturalmente tanto legati ai proprietari che i lavoratori sono e quasi indifesi... e in recenti casi sono arrivati a fare una legge riforma del calendario, facendo declinare in contestazione col nostro consolo...

Ma questi sono naturalmente tanto legati ai proprietari che i lavoratori sono e quasi indifesi... e in recenti casi sono arrivati a fare una legge riforma del calendario, facendo declinare in contestazione col nostro consolo...

Banditori di menzogne!

Falchero è un mentitore. Non è la prima volta che calunmia il nostro movimento... inventando di sana pianta fatti e circostanze.

La verità invece fu questa: che a Specchia l'operaio si subì l'attacco... i lavoratori erano in lotta e si preparavano a dare una lezione a chi osava opprimersi.

La verità invece fu questa: che a Specchia l'operaio si subì l'attacco... i lavoratori erano in lotta e si preparavano a dare una lezione a chi osava opprimersi.

Secondo l'Unione Sindacale Italiana... vi sarebbe voluto all'ultimo Congresso di Parma, una mozione per ottenere il controllo. E addirittura il colmo!

Non l'avessimo pubblicata, su l'umanita Nord in questi giorni e su Guerra di classe. Il resoconto dell'Avanti... la prosa di questo momento potrebbe anche abboccare all'anno.

Ma anche la costituzione dei Consigli di fabbrica è ormai un fatto compiuto... funzionano dal giorno in cui gli operai invasero gli stabilimenti. Ormai non è più questione di controllo e di Consigli di fabbrica...

I commenti degli altri... conquistato controllo delle fabbriche, quando pure riuscisse a funzionare, non potrà che rappresentare o una mistificazione o una corruzione. Il controllo è di per sé stesso collaborazione. Se fatto veramente sul serio...

IL CONGRESSO DELL'U. S. I. contro il controllo

Dimostrare come l'affermazione dell'Unione Sindacale Italiana contro il controllo... opera della fabbrica, non sia una messaggia di questa natura di combattere la Confederazione...

Il controllo operaio della fabbrica ha... per il campo della produzione. Il problema si risolve col essere una forma di industrializzazione...

La capacità tecnica degli operai a dirigere la fabbrica si consegue con l'esperienza... una volta che l'azienda interessa direttamente i veri produttori, gli operai medesimi.

La capacità tecnica degli operai a dirigere la fabbrica si consegue con l'esperienza... una volta che l'azienda interessa direttamente i veri produttori, gli operai medesimi.

Ma già, noi non abbiamo l'obbligo di capire le pretese confederali. L'on. Bianchi continua nelle sue confessioni. Dopo aver criticato l'U. S. I. dell'Unione Sindacale... circa la limitazione delle richieste operaie...

Il contraddittorio, sfonda una porta aperta. Egli però dimentica una cosa essenziale: la rivoluzione. E chi non comprende che all'indomani della rivoluzione sociale all'assero economico della società comunista noi si può arrivare distruggendo, noi riodificando, riorganizzando e che ciò richiede del tempo...

Il parassitismo e lo sfruttamento padronale non viene eliminato e non può essere eliminato se non col'abolizione del padronato e di tutte le altre forme parassitarie che costituiscono l'impalcatura economica capitalistica. Affermare il contrario non è socialismo... u-norvole Bianchi, e tanto meno marxismo.

Ma già, noi non abbiamo l'obbligo di capire le pretese confederali. L'on. Bianchi continua nelle sue confessioni. Dopo aver criticato l'U. S. I. dell'Unione Sindacale... circa la limitazione delle richieste operaie...

Non si può dimostrare favorevoli alla emigrazione del Brasile. Il Brasile è un paese in cui un vivente, sovente padrone della quale è privi di una completa garanzia di lavoro... proprietario e direttore...

Il Brasile è un paese in cui un vivente, sovente padrone della quale è privi di una completa garanzia di lavoro... proprietario e direttore...

Il Brasile è un paese in cui un vivente, sovente padrone della quale è privi di una completa garanzia di lavoro... proprietario e direttore...

Il Brasile è un paese in cui un vivente, sovente padrone della quale è privi di una completa garanzia di lavoro... proprietario e direttore...

Il Brasile è un paese in cui un vivente, sovente padrone della quale è privi di una completa garanzia di lavoro... proprietario e direttore...

DI FIDA Ci giunge notizia da Ferrara, da Rimini, da Padova e da altre località che un individuo ungherese, Pribic Rudolf, pseudonimo professore in medicina...

DOCUMENTI DELLA NOSTRA MISSIONE IN RUSSIA

Relazione al Bureau della III Internazionale

Questa relazione è stata presentata dal compagno Borghi al Bureau della III Internazionale...

Sguardo retrospettivo

Fa parte del mio lavoro di rappresentante dell'Unione Sindacale Italiana...

L'Unione Sindacale Italiana non è forse meno conosciuta dai compagni di Russia...

Cio che di noi scrive Serrati in Russia.

Ho voluto fare questa premessa perché parlate una volta tutti i compagni dell'estero...

Federazione del Lavoro. E, come ci dicono in Italia i riformisti...

L'Unità... con Giolitti.

Occorre ritardare un po' indietro nei precedenti ormai storici...

Il grande Dilettante compie sempre nei periodi preagonici del malato...

Le Origini giolittiane della Confederazione.

In un primo tempo il movimento rivoluzionario fu capeggiato dal Camera del Lavoro...

po, parlamentare socialdemocratico, un'organizzazione amministrata ai fini della loro lotta...

Sono nati diversi, ma sempre con programma di azione diretta e anticapitalista...

Del "ante guerra".

Del periodo di "ante guerra" ho dato uno schizzo rapido nel preambolo di questo scritto...

Un ultimo atto dell'U. S. I. è la prima della dichiarazione della guerra da parte dell'Italia...

Di fronte al governo italiano nessuna transigenza da parte dell'U. S. I. Niente adesione ai Comitati di Mobilitazione Industriale...

Al contrario a questo genere di collaborazione si dedicò durante tutto il periodo della guerra la Confederazione...

Del dopo guerra.

Diciamo qualcosa del dopo guerra. Il dopo guerra coglie così ben preparati e intonati...

Non è facile che io riesca a rendere in brevi e affrettate righe il quadro completo della situazione in Italia subito dopo la guerra...

Un ultimo atto dell'U. S. I. è la prima della dichiarazione della guerra da parte dell'Italia...

Fronte unico e "putschismo"

A quel tempo vi ricordate che in un Congresso dell'U. S. I. al quale, invitati da noi...

È questo che attendono i riformisti, ed è vero che uno stato d'animo d'assoluta disperazione rivoluzionaria...

iamo. Ma la Confederazione è sempre riuscita nel suo scopo...

Un convegno unitario fallito.

Subito appena finita la guerra quando appena una decima parte di noi era ritornata dalle prigioni...

Ma poi delle masse operarie sono anche così pretti e così patriottici in quanto a regimere, sempre più ristretti...

Bisogna isolare il riformismo.

Osavano fare la posizione dai riformisti i comunisti in Italia...

È questo che attendono i riformisti, ed è vero che uno stato d'animo d'assoluta disperazione rivoluzionaria...

Essa ha tenuto già dopo la guerra il suo Congresso Nazionale a Parigi...

Mentre si combatte la battaglia dei metallurgici

Da Napoli

Gli operai della ditta... 15 Settembre... l'operaio...

Da Sestri Ponente

La confederazione operaia... 15 Settembre... l'operaio...

Castellammare di Stabia

La grandiosa battaglia... 15 Settembre... l'operaio...

Da Civitavecchia

La lotta operaia... 15 Settembre... l'operaio...

Da Genova

L'operaio ha proceduto... 15 Settembre... l'operaio...

Da Rio Marina

Dietro la grande battaglia... 15 Settembre... l'operaio...

Da Verona

Nulla di notevole... 15 Settembre... l'operaio...

Da Brescia

Malgrado la grande... 14 Settembre... l'operaio...

Da Portoferraio

In un convegno dei... 15 Settembre... l'operaio...

Da Roma

Sono state occupate... 15 Settembre... l'operaio...

18 Settembre

Nelle organizzazioni... 18 Settembre... l'operaio...

Da Livorno

La giornata dei metallurgici... 18 Settembre... l'operaio...

18 Settembre

Possiamo impressionare... 18 Settembre... l'operaio...

Da CARRARA

Dopo il terremoto... 18 Settembre... l'operaio...

Nella brava compagnia... 15 Settembre... l'operaio...

Da LIVORNO

Comitato alle Case Popolari... 15 Settembre... l'operaio...

Cooperativa Biorcigli Artigiani - Bologna

Costituita a luglio 1914. 15 giugno 1913.

BIANCIO AL 31 DICEMBRE 1919

Table with 2 columns: Descrizione and Importo. Includes rows for Attività, Passività, etc.

Conto spese e ricavi

Table with 2 columns: Spese e Ricavi, Importo. Includes rows for Spese, Utile a paraggio, etc.

Rendite

Table with 2 columns: Conto lavoratori, Importo. Includes rows for Entrata, Uscita, Utile lordo, etc.

Si dichiara ai sensi...

Table with 2 columns: Descrizione, Importo. Includes rows for Biorcigli, etc.

Abbonatevi alla Guerra di Classe

Abbonamenti dal 16 Novembre 1919

Abbonamenti semestrali (L. 350)

- List of names for semi-annual subscriptions: Vicoparanò, Dergano, etc.

Abbonamenti Esteri (L. 14 annuo)

- List of names for foreign subscriptions: Everett, Mass., Palumbo, etc.

Semestrale (L. 7)

- List of names for semi-annual subscriptions: Parigi, Ceraseto, etc.

Abbonamenti con scadenze varie

- List of names for various-term subscriptions: Greco, Milano, etc.

COMUNICATO

Con il 15 Ottobre uscirà

Il Novelliere Liberario

RACCOLTA MENSILE DI NOVELLE SOCIALI

Diretto da TRENTO TAGLIAFERRI

Una raccolta periodica di novelle sociali... 15 Settembre...

PAROLE D'ORO

PER "GUERRA DI CLASSE"

Riporto di 6731,25... 15 Settembre...

Abbonamenti da 7080,15

Totali L. 7080,15... 15 Settembre...

Gerente Responsabile DANTE PAGLIAI

Tip. E. Zerboni - Milano, Via Cappuccini, 18.